



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici


CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO




CITTÀ DEI
MOTORI

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DELL'EX COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE

**relativa al Progetto di CICLOVIA SIEVE - ITINERARIO 3 LAGHI
ai sensi dell'art.34 della L.R. 65/2014**

**Relazione del Responsabile del Procedimento
ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014**




CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO

COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici



STRUMENTI URBANISTICI

Il Comune di Scarperia e San Piero è attualmente dotato degli atti di governo del territorio riferiti agli ambiti territoriali dei due ex Comuni, e precisamente:

- a) ambito territoriale ex Comune di Scarperia:
 - Regolamento Urbanistico, approvato con Deliberazione C.C. ex Comune di Scarperia n. 13 del 28/01/2010;
- b) ambito territoriale ex Comune di San Piero a Sieve:
 - Regolamento Urbanistico, approvato con Deliberazione C.C. ex Comune di San Piero a Sieve n. 11 del 19/03/2010;

In data 30.12.2021 con Delibera Comunale n. 72 è stato approvato il Piano Strutturale Intercomunale del Mugello (PSIM), che ha definito il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.4 della L.R. n.65/2014.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 11/05/2020, è stato dato avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, e con la medesima deliberazione, è stato altresì approvato il Documento preliminare di VAS, redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e successive modifiche e integrazioni. L'avvio è stato successivamente integrato in data 17.04.2023 con Delibera della Giunta comunale n. 35, relativamente alle aree in copianificazione.

La presente relazione ha per oggetto la Variante urbanistica al Regolamento urbanistico dell'ex Comune di San Piero a Sieve tramite approvazione del progetto di Ciclovia Sieve - Itinerario 3 laghi.

Il progetto è stato trasmesso al Comune in data 22.11.2023 al prot. n. 20731 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dall'Unione Montana dei Comuni.

La presente variante al Regolamento Urbanistico è formata ai sensi dell' art.34 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 - Norme per il governo del territorio e si rende necessaria per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'art. 34 della L.r. n. 65/2014, recita:

“Art. 34 - Varianti mediante approvazione del progetto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla




CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO

COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici



provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto."

L'opera in oggetto risulta esterna al perimetro del territorio urbanizzato, individuato nel Piano Strutturale Intercomunale.

Il progetto è stato oggetto di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014 nella seduta del 18/10/2021, con esito positivo.

La variante è di tipo normativo e riguarda l'art. 23 Insediamenti speciali: area lavorazione inerti

L'area è ricompresa in parte in area tutelata ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

La variante è stata esclusa della procedura di Valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 10/2010, in quanto riguarda l'approvazione di un progetto di opera pubblica che costituisce contestuale variante agli strumenti urbanistici.

PROCEDURA ESPROPRIATIVA

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 – testo unico sugli espropri – è stato pubblicato l'avviso per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, oltre che presso gli albi pretori comunali dal 01/06/2023 al 01/07/2023, sul BURT del 27/06/2023 e sui quotidiani La Repubblica ed. nazionale (22/06/2023), Il Tirreno ed. Firenze (22/06/2023) e La Repubblica ed. Firenze (23/06/2023)

In data 22.11.2023 è stata trasmessa la Relazione a firma del RUP, dando atto degli avvisi, le ricevute, le osservazioni pervenute e le controdeduzioni.

Pertanto si certifica che almeno venti giorni dall'approvazione della presente Variante è stato dato avviso ai soggetti interessati, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. n.327/2001.

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE CON I CONTENUTI DEL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PIT/PPR)

La Regione Toscana, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, pubblicato sul B.U.R.T. del 20 maggio 2015. L'Accordo ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, comma 3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) (artt. 11 e 15 della Legge n. 241/1990) sottoscritto fra la Regione Toscana e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBACT) in data 17 maggio 2018 (che sostituisce integralmente il precedente Accordo del 16 dicembre 2016), non prevede l'obbligo di effettuare l'adeguamento al Piano Paesaggistico per le varianti agli strumenti



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici


CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO



urbanistici che non sono di carattere generale (artt. 4 e 5 dell'Accordo). Pertanto, per la variante in oggetto, non si deve attivare la "Conferenza paesaggistica" di cui all'art.21 del PIT/PPR, bensì il coinvolgimento della Soprintendenza all'interno del presente procedimento, perché nell'area sono presenti beni vincolati.

COERENZA ESTERNA ED INTERNA

Coerenza esterna

Coerenza col Piano di Indirizzo territoriale (PIT) con valore di Piano Paesaggistico regionale (PIT/PPR).

La Regione Toscana ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con deliberazione del Consiglio Regionale n. 72 del 24 luglio 2007. Successivamente, con deliberazione del Consiglio n. 32 del 16 giugno 2009, è stata adottata l'implementazione del PIT per la disciplina paesaggistica, con valore di piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 58 del 2 luglio 2014, è stata adottata una ulteriore integrazione del PIT con valenza di piano paesaggistico. Tale integrazione è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 38 del 27 marzo 2015.

L'art. 20 – comma 2 – della Disciplina di Piano del PIT/PPR, prevede che:

"1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, gli atti di pianificazione degli enti gestori delle aree naturali protette, i piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi della normativa regionale, da adottarsi successivamente alla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente Piano, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice. 2. Dalla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente piano, i piani e i programmi di settore e gli atti della programmazione comunque denominati che producono effetti territoriali sono formati nel rispetto della disciplina statutaria del presente Piano. 4. Le varianti agli strumenti di cui al comma 1, sono adeguate per le parti del territorio interessate, ai sensi del precedente comma 3 e secondo quanto previsto dall'articolo 21."

Si ritiene che la variante di cui trattasi sia coerente, relativamente alle parti di territorio interessate, con la disciplina statutaria e con gli obiettivi e le direttive PIT/PPR.

Il territorio comunale ricade nell'ambito di paesaggio 7 Mugello. Relativamente a tale ambito, la relativa scheda stabilisce specifici obiettivi di qualità e direttive (punto 6.1). Ai sensi del presente PIT/PPR, le direttive presenti nella disciplina generale, quelle correlate agli obiettivi di qualità d'ambito e quelle contenute nella disciplina dei beni paesaggistici costituiscono, in analogia ai valori regolamentari come



COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici


CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO




CITTA' DEI MOTORI

attribuiti nell'ambito delle direttive europee, disposizioni che impegnano gli enti territoriali all'attuazione di quanto in esse previsto al fine del raggiungimento degli obiettivi generali e di qualità indicati dal piano, lasciando a detti enti la scelta sulle modalità per il loro raggiungimento. Al fine di assicurare adeguata comprensione dell'esito degli accertamenti, relativamente agli obiettivi generali della scheda di ambito 9, si ritiene di poter esprimere un giudizio di coerenza generale e non puntuale con la direttiva, in quanto si tratta di una modifica puntuale al Regolamento Urbanistico che per altro riguarda un'opera pubblica che ha come fine il miglioramento delle dotazioni territoriali.

Scheda di ambito 7 – Mugello:

punto 6.1

Obiettivo 1 Riquilibrare i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e riattivare le relazioni fra le aree montano-collinari e la valle della Sieve

Valutazione:

COERENTE

Obiettivo 2

Tutelare i rilievi dell'Appennino Tosco-Romagnolo di monte Giovi e della Calvana per i loro valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici, salvaguardare i centri minori montani, il loro rapporto con il territorio e contenere i processi legati all'abbandono.

Valutazione:

COERENTE

Coerenza col Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi dell'art. 30 della Disciplina del PTCP e 2.1.8 Criteri per la rete viaria dello Statuto.

Valutazione: COERENTE

COERENZA INTERNA

Coerenza col Piano Strutturale

La variante al RU, non risulta in contrasto con la disciplina del Piano Strutturale Intercomunale vigente.

Valutazione: COERENTE

a) rispetto dei criteri per l'individuazione del territorio urbanizzato

L'area oggetto della variante non ricade all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come individuato ai sensi dell'art. 4 della LRT 65/2014, dal Piano Strutturale Intercomunale vigente. E' stata altresì svolta Conferenza di copianificazione, in data 18.10.2021 per la valutazione complessiva del tracciato.

Valutazione: COERENTE




CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO

COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici



b) rispetto delle disposizioni di cui al titolo IV, capo III;

Le disposizioni di cui al Titolo IV, Capo III della L.R. 65/2014 afferiscono la disciplina del territorio rurale.

Valutazione: COERENTE

DEPOSITO PRESSO LA STRUTTURA REGIONALE COMPETENTE

Ai sensi del Regolamento Regionale 53/R, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, la presente variante non necessita del deposito alla Regione Toscana, Ufficio Genio Civile di Firenze in quanto rientra tra le fattispecie previste dall'art.3 comma 2 del DPGR 30 gennaio 2020, n. 5/R, per cui valgono le indagini già depositate per il Regolamento urbanistico dell'ex Comune di San Piero a Sieve, con riferimento al deposito con n. 2588 del 10.04.2009, che hanno avuto esito positivo con nota del 26.02.2010 al prot. n. 2231.

I documenti in adozione sono i seguenti

ELABORATI DI VARIANTE

Relazione illustrativa

Estratto delle Norme (Stato vigente e variato)

Per tutto quanto sopra dettagliato e nel rispetto degli artt. 18 e 34 della L.T.R. 65/2014, il sottoscritto, Dante Albisani, Responsabile del Procedimento, per la variante al Regolamento Urbanistico in oggetto

CERTIFICA

ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 che la variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art.34 della L.R.T. 65/2014, di cui all'oggetto, è stata predisposta nel rispetto della normativa regionale vigente in materia, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali.

In particolare si certifica che:




CITTA' DEI COLTELLI
CAPOLAVORI DI ARTIGIANATO

COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO
Città Metropolitana di Firenze

Settore III – Servizi Tecnici



- a) le previsioni oggetto della presente variante sono coerenti con le previsioni del Piano Strutturale intercomunale;
- b) le previsioni oggetto della presente variante sono coerenti con gli strumenti di pianificazione e piani o programmi di settore di altre Amministrazioni con particolare riferimento al Piano di Indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico e al Piano Territoriale di Coordinamento provinciale;
- c) le previsioni oggetto della presente variante rispettano le disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- d) è stata svolta conferenza di copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014, per la previsione complessiva dell'opera, in data 18.10.2021;
- e) che in base alla determinazione, nota del 08.01.204 al prot. n. 895, di Città metropolitana di Firenze, quale autorità competente, il procedimento della presente variante è stato escluso dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 5 comma 3 ter, della Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10, e pertanto non risulta necessario effettuare la Valutazione Ambientale Strategica;

A seguito dell'adozione della variante urbanistica, l'art. 34 della L.R.T. 65/2014, dispone che l'Amministrazione pubblichi sul BURT l'avviso dell'approvazione del progetto e della contestuale adozione della variante urbanistica, renda accessibili gli atti in via telematica e ne dia contestuale comunicazione a Regione e all'Amministrazione Provinciale. Chiunque potrà presentare osservazioni, nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, sulle quali si pronuncerà l'Amministrazione. In assenza di osservazioni la variante diverrà efficace dopo la pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione che ne darà atto.

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore

Geom. Dante Albisani

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa."